



COMUNE DI CLES

Notiziario  
del Comune di Cles  
Dicembre 2015

# LA TAVOLA CLESIANA

Il nuovo consiglio comunale

Il consiglio comunale dei ragazzi

Le consulte


Eventi

## SOMMARIO

Periodico di informazione  
del Comune di Cles  
Autorizzazione Tribunale di  
Trento n. 942 del 12 febbraio 1997

Comune di Cles  
Corso Dante 28  
Tel. 0463.662000

[www.comune.cles.tn.it](http://www.comune.cles.tn.it)

 Pagina ufficiale:  
"Comune di Cles"

Direttore Responsabile:  
Luigi Parrinello

Comitato di redazione:  
Nicola Bortolamedi  
Luciano Bresadola  
Ivo Ferrari  
Inaki Olaizola  
Sabrina Pasquin  
Tiziana Pancheri  
Sebastiano Paternoster  
Maria Vender

Foto di copertina:  
Nicola Bortolamedi

 TIPOGRAFIA CESCHI

- 3** LA REDAZIONE SI PRESENTA
- 4** IL NUOVO CONSIGLIO COMUNALE
- 11** LE CONSULTE
- 12** IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI
- 13** DAL COMUNE
- 14** EVENTI
- 17** OPERE
- 19** GEMELLAGGIO
- 21** ASSOCIAZIONI
- 22** GRUPPI
- 26** NOTIZIE IN PILLOLE

### COSA BOLLE IN PIAZZA?

Eventi enogastronomici, mostre prestigiose, chiusura al traffico della piazza, mantenimento del verde, questi sono soltanto alcuni dei temi che animano Cles. Aspettiamo le vostre opinioni e i vostri consigli per rendere Cles ancora più bella.

Scriveteci a:  
**[tavolaclesiana@comune.cles.tn.it](mailto:tavolaclesiana@comune.cles.tn.it)**

## EDITORIALE



### LA REDAZIONE SI PRESENTA

Eccoci al primo numero del notiziario "La Tavola Clesiana" dell'attuale amministrazione. La prima uscita rivela, molto spesso, quella che può essere l'identità da presentare ai lettori: è una scelta delicata decidere quali argomenti trattare, selezionare idee ed articoli che sono emersi dai numerosi incontri della redazione. In questo primo numero, oltre a presentare il nuovo consiglio comunale e dare voce ai gruppi politici che partecipano alla vita pubblica del nostro paese, abbiamo voluto dare spazio alla presentazione di iniziative, opere e manifestazioni di particolare rilievo. Il nostro intento principale è quello di dare informazioni utili ai cittadini: da qui la volontà di creare l'inserito con alcuni numeri utili che possiamo staccare e tenere da parte per poterlo consultare in caso di necessità.

Quello che accomuna la redazione è la volontà di rappresentare e dare voce alla comunità clesiana. La comunità come punto in comune, che sente proprio il notiziario, perché tratta temi importanti, di pubblica utilità. Confidiamo perciò nella collaborazione della popolazione, perché vogliamo che "La Tavola Clesiana" sia la voce di tutti, delle varie opinioni e di quegli argomenti a cui bisogna dare rilievo. Lo scopo principale inoltre, crediamo, è analizzare, presentare e comunicare l'operato dell'amministrazione in modo chiaro e pulito.

Speriamo che il primo numero incontri le vostre aspettative, accoglieremo con favore i vostri suggerimenti: la buona riuscita de "La Tavola Clesiana" dipende anche da voi! Se avete notizie, curiosità, segnalazioni o semplicemente richieste da rivolgerci potete contattarci a [tavolaclesiana@comune.cles.tn.it](mailto:tavolaclesiana@comune.cles.tn.it).

*Grazie e...buona lettura!*

Fiocco rosa in redazione de "La Tavola Clesiana": è nata **LILIA** figlia della nostra collega Tiziana e Andrea. Ai genitori e alla neonata vanno i complimenti dei colleghi!





IL SINDACO  
RUGGERO MUCCHI

Età: 46 anni  
**Professione:** architetto libero professionista  
**Competenze:** personale, bilancio, protezione civile, pubblica sicurezza  
**Orario di Ricevimento:** Martedì: 10.00 - 12.00  
Giovedì: 10.00 - 12.00, su appuntamento per altri orari  
**Contatti:** sindaco@comune.cles.tn.it



“Questa nuova uscita del notiziario comunale è l’occasione migliore per il nuovo Sindaco, l’Amministrazione e tutto il nuovo Consiglio Comunale di porgere alla popolazione il proprio saluto ufficiale dopo qualche mese dalle elezioni che si sono svolte nello scorso maggio. Nel contempo ci sia consentito ringraziare ogni persona che si è candidata nelle diverse liste, quale insostituibile esempio di democrazia e volontà attiva nei confronti della nostra amata Cles: ci aspettano ora cinque anni di duro lavoro a servizio della cittadinanza. Da parte nostra ci sarà il massimo impegno, ma auguriamo buon lavoro anche all’Opposizione che svolge un ruolo fondamentale e a cui è stata riconosciuta la figura garantista del Presidente del Consiglio Comunale. Nel frattempo sono state elette anche le Consultazioni e frazionali che saranno chiamate anch’esse a dare il proprio contributo per gestire al meglio il nostro paese. Lavoreremo in un periodo pieno di complessità e difficoltà per la politica, ma anche e soprattutto per l’economia, per il lavoro e per le famiglie, in uno scenario che propone continui cambi di prospettive verso un futuro che non si lascia ancora decifrare chiaramente. Dovremo essere tutti molto bravi a individuare le scelte migliori anche in quasi totale assenza di risorse pubbliche, valorizzando al massimo quelle poche che sono rimaste. Ma soprattutto dovremo essere molto coesi e compatti, lavorare insieme e collaborare nella consapevolezza che il tessuto sociale è la più grande risorsa di cui disporremo in futuro. L’esempio dovrà darlo prima di tutti l’Amministrazione, dimostrando di essere incondizionatamente al servizio della gente, ascoltando, coinvolgendo e lasciandosi aiutare, ma la popolazione dia una mano a chi è stato chia-

mato a governare che non può certo arrivare ovunque e che invece avrà bisogno di tutti. D’altronde serviranno strumenti e metodi nuovi per risolvere le diverse questioni che dovremo affrontare, in una commistione di lungimiranza e di concretezza. Bisognerà quindi essere tutti molto pratici cercando di trovare soluzioni veloci e realizzabili, senza perdere di vista la conservazione del territorio e dell’ambiente, la solidarietà e l’equità. In questi mesi abbiamo parlato con moltissime persone che sono venute a cercarci in Comune e che abbiamo incontrato in paese, abbiamo conosciuto situazioni e approfondito questioni specifiche riuscendo a risolvere qualcuna, ma soprattutto abbiamo potuto capire meglio le cose dalla voce diretta delle persone, dei nostri concittadini. L’Amministrazione è nuova e la Giunta è giovane d’esperienza, ma proprio per questo ha bisogno di mantenersi in comunicazione continua con i cittadini. Venite a cercarci, fermateci per strada, raccontateci quello che ritenete opportuno senza paura di darci fastidio, perché vogliamo essere l’Amministrazione dei Clesiani. Infine voglio condividere con tutti voi l’emozione che si prova nel poter rappresentare in qualità di Sindaco la nostra cittadina, portare la voce di uno dei borghi più importanti e gloriosi del Trentino, fitto di storia e di blasone, con un ruolo determinante per lo sviluppo dell’intera valle e che deve saper interpretare al meglio la propria leadership che la funzione di capoluogo impone. Grazie, quindi, per la fiducia che ci avete dato e per quella che vorrete offrirci in futuro.”

Ruggero Mucchi

COMPOSIZIONE DEL NUOVO CONSIGLIO COMUNALE

Sindaco: Ruggero Mucchi (sostenuto da Cles Futura, Passione Clesiana e Patt)

PATT	PASSIONE CLESIANA	CLES FUTURA	PD	GRUPPO CIVICO DI CENTRO PER CLES	LISTA CIVICA ASCOLTIAMO CLES	LEGA NORD TRENTINO
1152 32,4 7	319 9,0 2	314 8,8 2	465 13,1 2	412 11,6 1	398 11,2 1	322 9,1 1
Girardi Massimiliano (252) Paternoster Andrea (212) Dalpiaz Aldo (179) Pilati Diego (145) Leonardi Fabrizio (144) Pinamonti Marco (118) Taller Adriano (103)	Fondriest Diego (175) Fondriest Massimiliano (71)	Apuzzo Vito (187) Casna Silvio (43)	Bresadola Luciano (127) Noldin Carmen (113)	Flaim Maria Pia (candidato sindaco) Meggio Mario (149)	Nebi Marcello (115)	Zanotelli Giulia (candidato sindaco)

Voti di lista    Percentuale    Seggi

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
LUCIANO BRESADOLA

Età: 51 anni  
**Professione:** odontotecnico  
**Orario di ricevimento:** su appuntamento  
**Contatti:** lu.bresadola@gmail.com

“Il mio impegno politico attuale, rispetto all’incarico di Assessore della precedente consiliatura, assume per me un significato particolare: quello di Presidente del Consiglio comunale. Un ruolo di responsabilità che mi onora e mi gratifica, che ho assunto con onestà intellettuale,

scrupolosità, spirito di servizio e rispetto. Il mio essere espressione di una precisa parte politica non sarà di ostacolo al mio essere imparziale, al fine di garantire una dialettica democratica tra i consiglieri di maggioranza e di minoranza. Il mio faro, che è il nostro faro, sarà sempre quello del bene comune nell’interesse di Cles”.



**VITO APUZZO**  
Età: 44 anni  
**Professione:** avvocato  
**Gruppo Politico di Appartenenza:** CLES FUTURA  
**Assessorato (competenze):** Cultura, Ambiente e Progetto Sicurezza  
**Orario di ricevimento:** ogni lunedì dalle 10.00 alle 12.00  
**Contatti:** vito.apuzzo@comune.cles.tn.it

**OBIETTIVI:**  
**CULTURA**

- rendere Cles un luogo culturalmente e socialmente stimolante.

**AMBIENTE**

- rendere Cles un paese più pulito e salubre.

**PROGETTO SICUREZZA**

- rendere Cles un paese sempre più sicuro.

**PRIORITÀ DA REALIZZARE:**

- sicurezza (tramite controllo costante di ogni potenziale situazione di pericolo, prevenzione, educazione).

**AMBIZIONI:**

- rendere Cles più accogliente e fare in modo che Cles sia sempre più “un paese da vivere”.



**DIEGO FONDRIEST**

**Età:** 29 anni

**Professione:** Tecnico Alta Frequenza presso Rai Way SpA

**Gruppo Politico di Appartenenza:** lista civica Passione Clesiana

**Assessorato (competenze):** ambito del Territorio con deleghe per edilizia privata, urbanistica e montagna

**Orario di ricevimento:** martedì mattina dalle 9 alle 11, disponibile anche il lunedì e in altri orari serali

**Contatti:** diego.fondriest@comune.cles.it, direttamente in comune o su facebook

Per le deleghe che gli competono opera nei seguenti progetti e pianificazioni:

**OBIETTIVI:****URBANISTICA**

- Prima fase redazione Masterplan, #cles2035
- Incarico per riqualificazione e recupero dei centri storici di Cles, con la redazione della schedatura degli edifici per dare uno stimolo al loro riutilizzo, nel quadro della nuova normativa urbanistica provinciale. Rimodulazione di più piani attuativi, alcuni

**MASSIMILIANO GIRARDI**

**Età:** 41 anni

**Professione:** imprenditore artigiano

**Gruppo Politico di Appartenenza:** P.A.T.T.

**Assessorato (competenze):** lavori pubblici – patrimonio – impianti e reti

**Orario di ricevimento:** venerdì dalle 10.00 alle 12.00

**Contatti:** massimiliano.girardi@comune.cles.tn.it

**OBIETTIVI:****LAVORI PUBBLICI**

- Realizzazione bretella di collegamento ad ovest del paese (via Chini-via Diaz).
- Studio di fattibilità di un collegamento tra via Marconi e via Filzi, così da chiudere finalmente il centro storico al traffico veicolare (con istituzione di una ZTL).
- Riqualificazione di Corso Dante e delle vie di accesso per creare un'area pedonale protetta.
- Ultimazione parcheggio dietro la Chiesa Parrocchiale (80 posti macchina).
- Manutenzione delle strade interne, sistemazione di marciapiedi e asfaltatura in collaborazione con il consigliere Aldo Dalpiaz.
- Eliminazione delle barriere architettoniche in collaborazione con il consigliere Aldo Dalpiaz.

dei quali approderanno in Consiglio Comunale prima della fine dell'anno in corso, modificati sulla base di tre principi fondamentali: sostenibilità, salvaguardia del verde sia pubblico che privato, utilità.

- Centro per lo sport da riportare a standard di qualità più elevati prima di creare nuove strutture.

**EDILIZIA**

- Modifiche al regolamento edilizio per il recepimento della nuova norma urbanistica provinciale e per tenere un occhio di riguardo speciale alle piante, soprattutto all'interno del panorama cittadino.

**MONTAGNA**

- Piano per il recupero del patrimonio edilizio montano, detto anche piano baite. Nel 2016, asfaltatura della strada comunale del nostro monte, unendo i due tratti già asfaltati e proseguendo fino alla località Pederciol.



- Sollecitazione del proseguo dell'iter di realizzazione della variante est.
- Chiusura al traffico del centro storico.

**PATRIMONIO**

- Il masterplan come strumento di pianificazione urbanistica.
- Completamento dei lavori presso il polo scolastico comunale.
- Ampliamento dell'asilo nido con contestuale adeguamento anche degli spazi a servizio della scuola per l'infanzia.
- Sistemazione e manutenzione del C.T.L.
- Individuazione di una nuova destinazione per la struttura del "Bersaglio".
- Realizzazione della sede per il ricovero delle ambulanze del Corpo Volontari.

**IMPIANTI E RETI**

- Rinnovo impiantistico della centrale di Santa Emerenziana 1.
- Riqualificazione dell'acquedotto comunale, in particolare nel centro storico.
- Completamento della posa della fibra ottica.

**CRISTINA MARCHESOTTI** (assessore esterno)

**Età:** 47 anni

**Professione:** educatrice

**Gruppo Politico di Appartenenza:** P.A.T.T.

**Assessorato (competenze):** Politiche sociali, Sanità, Istruzione, Politiche giovanili

**Orario di ricevimento:** mercoledì dalle 9.00 alle 11.00

**Contatti:** cristina.marchesotti@comune.cles.tn.it

**OBIETTIVI:**

- Promozione e sostegno di eventi e progetti che riguardano la famiglia, i minori e più in generale i giovani.
- Valorizzazione del progetto Consiglio dei Ragazzi.
- Promozione e sostegno di tematiche sulla salute, lavori socialmente utili, inclusione sociale.
- Risposta ai bisogni delle fasce più deboli della popolazione in collaborazione coi servizi socio-assisten-

ziali della Comunità della Val di Non.

- Priorità da realizzare: Estendere i servizi per i minori in particolare quelli della fascia d'età compresa tra gli 11 e i 16 anni per rispondere a bisogni di conciliazione delle famiglie e per il sostegno allo studio.
- Implementare i finanziamenti sui lavori socialmente utili (intervento 19) sia per incrementare il numero delle assunzioni sia per estendere il periodo di lavoro dei soggetti richiedenti.

Mi accingo a questo incarico in un'ottica di servizio alla comunità tutta al meglio delle capacità che ho e nonostante i miei limiti, consapevole che ben poco saprò e potrò fare senza la collaborazione, le idee, le competenze, il sostegno che ognuno di voi spero vorrà darmi.

**ANDREA PATERNOSTER**

**Età:** 56 anni

**Professione:** ristoratore

**Gruppo Politico di Appartenenza:** P.A.T.T.

**Assessorato (competenze):** Agricoltura, turismo, attività economiche e sport

**Orario di ricevimento:** giovedì dalle 10.00 alle 12.00

**Contatti:** andreadelflammingo@gmail.com

**OBIETTIVI:****AGRICOLTURA E TURISMO**

- Incentivare una efficace convivenza tra agricoltura e turismo sul modello di quanto accade in Alto Adige.
- Pensare ad una valle in cui agricoltura e turismo siano fuse in un unico sistema economico: il binomio cultura-turismo è un modello vincente da sviluppare, è il futuro di quello che il turista cerca oggi.
- Valorizzare il Frutteto Storico, renderlo accessibile ai valligiani anche dal punto di vista turistico.
- Curare i rapporti con il mondo agricolo in modo da condividere le scelte future (grazie anche alla collaborazione con il consigliere Fabrizio Leonardi)

**ATTIVITÀ ECONOMICHE**

- Pensare e sviluppare Cles come centro commerciale della Val di non e punto di riferimento in Trentino.

- Puntare ad un coinvolgimento del mondo dell'Artigianato e dell'Industria nelle gerarchie di sviluppo.

- Unire le forze per rendere il centro più attrattivo, creando una viabilità su misura e accessibile a tutti, dotandosi di un sistema di parcheggi e affluenza al centro ben strutturato e funzionale. In quest'ottica è fondamentale che il centro storico venga chiuso al traffico definitivamente.

**SPORT E TEMPO LIBERO**

- Lo sport è uno stile di vita che deve essere reso accessibile a tutti: garantiremo ad ogni associazione sportiva il giusto spazio perché si possa esprimere al meglio.
- Il Centro dello sport e del tempo libero deve diventare un punto di riferimento dominante in trentino: nei prossimi anni verranno effettuati lavori di riqualificazione e ammodernamento del CTL, della palestra e degli spazi circostanti, e verranno rimessi a nuovo il velodromo e il campo sintetico.





## I CONSIGLIERI

## SILVIO CASNA

- **Età:** 73 anni
- **Professione:** insegnante di educazione fisica in pensione
- **Gruppo consiliare:** Cles Futura
- **Una cosa che vorrei per Cles.** Vorrei una borgata più verde, con un centro storico pedonalizzato e collegato alla rete di piste ciclabili della Val di Non e della Val di Sole, un paese che punti su progetti che permettano di recuperare la sua vocazione turistica (traforo Monte Peller, piscina).
- **Una cosa che non vorrei per Cles.** Impoverimento e diminuzione degli spazi liberi e verdi nel contesto cittadino.



## ALDO DALPIAZ

- **Età:** 44 anni
- **Professione:** infermiere presso Pronto Soccorso Ospedale Valli del Noce
- **Gruppo consiliare:** P.A.T.T.
- **Una cosa che vorrei per Cles.** Un paese ordinato, pulito, ospitale e con una pedonabilità sicura.
- **Una cosa che non vorrei per Cles.** Non vorrei che Cles fosse un paese poco attrattivo e quindi di solo passaggio.



## MARIA PIA FLAIM

- **Età:** 60 anni
- **Professione:** pensionata
- **Gruppo consiliare:** Gruppo Civico di Centro per Cles
- **Una cosa che vorrei per Cles.** Un paese in cui si viva bene, dove le imprese possano crescere, i giovani trovino stimoli per studiare e lavorare, le famiglie abbiano una rete sicura di servizi. Cles può diventare sempre più attrattiva a livello provinciale e nazionale, perché così si incrementa la nostra economia e si migliora la qualità di vita per tutti.
- **Una cosa che non vorrei per Cles.** Che i cittadini venissero considerati in modo diverso a seconda del censo, della provenienza, del pensiero, della cultura. Che non venissero aiutati coloro che pensano progetti innovativi ed intendono impegnarsi a realizzarli.



## MASSIMILIANO FONDRIEST

- **Età:** 32 anni
- **Professione:** responsabile di sala
- **Gruppo consiliare:** Passione Clesiana
- **Una cosa che vorrei per Cles.** Progettare e costruire un futuro per rendere Cles una cittadina migliore e felice
- **Una cosa che non vorrei per Cles.** Lasciare ad altri decidere il nostro futuro.



## I CONSIGLIERI

## FABRIZIO LEONARDI

- **Età:** 40 anni
- **Professione:** agricoltore
- **Gruppo consiliare:** P.A.T.T.
- **Una cosa che vorrei per Cles.** Vorrei una Cles veramente amata dai clesiani, dove gli incontri e le relazioni intrapersonali siano di casa, dove ciascuno si spende attivamente in una critica costruttiva per il bene di tutti, dove noi amministratori, nel limite del possibile, investiamo le risorse sulle promesse fatte e sui bisogni reali, concreti e quotidiani della gente.
- **Una cosa che non vorrei per Cles.** Non vorrei una Cles chiusa in sé stessa, autoreferenziale. Una Cles che non sa essere nei suoi vasti campi lungimirante e che non sa investire sul presente per guardare con più serenità e speranza al domani. Non vorrei una Cles dove ognuno pensa soltanto al proprio orticello, ma dove ciascuno cerca l'intesa, il rispetto reciproco e la pacifica convivenza per il bene di tutti.



## MARIO MEGGIO

- **Età:** 62 anni
- **Professione:** medico chirurgo ospedaliero
- **Gruppo consiliare:** Gruppo Civico di Centro per Cles
- **Una cosa che vorrei per Cles.** La circonvallazione est, che di certo garantirà a Cles quell'ormai irrinunciabile miglioramento della vivibilità che da troppi anni attendiamo.
- **Una cosa che non vorrei per Cles.** Una comunità che perda il senso dello stare assieme e del condividere; Una comunità i cui Amministratori non sappiano ascoltare e coinvolgere prima ancora di dare risposte.



## MARCELLO NEBL

- **Età:** 38 anni
- **Professione:** impiegato nel settore Marketing e Comunicazione e organizzatore di eventi culturali
- **Gruppo consiliare:** Lista Civica Ascoltiamo Cles
- **Una cosa che vorrei per Cles.** Vorrei che Cles continuasse ad essere una borgata vivace, sicura, servita, in grado di offrire sempre più possibilità di arricchimento culturale e sociale ai clesiani ed ai visitatori.
- **Una cosa che non vorrei per Cles.** Non vorrei vedere a Cles disinteresse nei confronti della sua storia e dei suoi beni culturali; non vorrei vedere in secondo piano il sostegno all'educazione ed alla conoscenza.



## CARMEN NOLDIN

- **Età:** 56 anni
- **Professione:** collaboratore amministrativo
- **Gruppo consiliare:** PD
- **Una cosa che vorrei per Cles.** Vorrei un paese a misura di persona in termini di mobilità, aree pedonali, rispetto dell'ambiente, sicurezza sociale e pari opportunità per tutti; ampliare la possibilità di fare sport e dare voce e spazio ai gruppi dei quartieri.
- **Una cosa che non vorrei per Cles.** Non vorrei che i clesiani si sentissero abitanti di luoghi anonimi; non vorrei sentire parlare di chiusura di punti nascita o di riduzione servizi alla persona e non vorrei che il bene comune costituito da acqua, terra, cultura, lavoro, famiglia non venisse tutelato e difeso.



I CONSIGLIERI

DIEGO PILATI

- **Età:** 40 anni
- **Professione:** architetto libero professionista
- **Gruppo Consiliare:** P.A.T.T.
- **Una cosa che vorrei per Cles.** Una viabilità adeguata e, continuando sulla strada intrapresa, un centro storico più vitale ed accogliente fino ad arrivare per gradi ad una sua completa pedonalizzazione.
- **Una cosa che non vorrei per Cles.** Visto il momento economicamente difficile attraversato dal nostro paese non vorrei che i continui tagli alla spesa pubblica comportassero un ulteriore riduzione dei servizi al cittadino.



MARCO PINAMONTI

- **Età:** 27 anni
- **Professione:** impiegato tecnico
- **Gruppo consiliare:** P.A.T.T.
- **Una cosa che vorrei per Cles.** Un paese pulito, attrattivo che incrementi il turismo soprattutto montano, in modo da favorire tutte le categorie economiche che vivono a Cles.
- **Una cosa che non vorrei per Cles.** Non vorrei venissero sottratte aree verdi se non per motivazioni valide.



ADRIANO TALLER

- **Età:** 61 anni
- **Professione:** guardiacaccia in pensione
- **Gruppo consiliare:** P.A.T.T.
- **Una cosa che vorrei per Cles.** Vorrei l'asfaltatura della strada del mont fino a "Pederciol", incentivare economicamente e culturalmente la zootecnia di montagna ripristinando i prati, che fino agli anni '60 venivano falciati, ridando il via ad una sana e fruttuosa economia.
- **Una cosa che non vorrei per Cles.** Non vorrei che venisse chiuso l'ospedale e che rinunciassimo alle nostre tradizioni e alla nostra cultura.



GIULIA ZANOTELLI

- **Età:** 28 anni
- **Professione:** segretaria presso i Gruppi consiliari
- **Gruppo consiliare:** Lega Nord Trentino
- **Una cosa che vorrei per Cles.** Un dialogo costante tra amministrazione e cittadino. Salvaguardare la presenza delle imprese e garantire un aiuto ai cittadini clesiani in difficoltà. Maggiore attenzione della Provincia alle esigenze del territorio visto il costante taglio di trasferimenti agli Enti locali.
- **Una cosa che non vorrei per Cles.** Non vorrei fosse modificata la sua natura di paese di montagna cementificando e togliendo il verde. Non vorrei venisse depotenziato l'ospedale e che venissero messe da parte le nostre tradizioni e la nostra cultura.



LE CONSULTE

Le **Consulte** sono organi consultivi e propositivi istituiti dallo Statuto comunale (art. 60) al fine di **valorizzare e promuovere la partecipazione** dei cittadini all'amministrazione locale attraverso forme associative. Rappresentano gli interessi delle **frazioni** o dei **rioni**, con cui l'amministrazione comunale si confronta per programmare le proprie iniziative e attività, per ascoltare pareri e proposte sui problemi riguardanti la frazione stessa o il rione.

L'istituzione delle Consulte consente ad ogni frazione o rione di mantenere e **attivare le proprie tradizioni e peculiarità** in funzione dello sviluppo sociale, economico e culturale.

Le Consulte sono composte da cinque membri eletti dai cittadini iscritti nelle liste elettorali, residenti nella frazione o rione nel corso di assemblee convocate e presiedute dal Sindaco o da un suo delegato. Le Consulte durano in carica fino alla scadenza del consiglio comunale.

Lo Statuto istituisce e disciplina le Consulte frazionali di Caltron, Dres, Maiano e Mechel, e le Consulte rionali di Lanza, Pez, Prato (centro) e Spinazzeda.

Le neo-elette Consulte di Cles sono così composte:

**CONSULTA DI CALTRON**

De Eccher Paola - Presidente  
Dallago Loris - Vice Presidente  
Fondriest Mara  
Pindo Massimo  
Sandri Aldo

**CONSULTA DI DRES**

Carolli Loredana - Presidente  
Bertagnolli Daniela - Vice Presidente  
Martini Brunetta  
Magnago Valentina  
Ravanelli Emanuela

**CONSULTA DI MAIANO**

Ciatti Luciano - Presidente  
Demichei Paolo - Vice Presidente  
Lorengo Gianluca  
Fondriest Santina  
Odorizzi Emanuele

**CONSULTA DI MECHEL**

Gadotti Mauro - Presidente  
Leonardi Pierluigi - Vice Presidente  
Nicolodi Michele  
Ianes Beatrice



**CONSULTA DI LANZA**

Bertol Erwin - Presidente  
Torresani Alessandro - Vice Presidente  
Tomasini Nadia  
Ravanelli Gualtiero  
Giuliani Ezio

**CONSULTA DI PEZ**

Guolo Stefano - Presidente  
Ambrosi Piero - Vice Presidente  
Pancheri Sergio  
Cicolini Dario  
Maines Vanessa

**CONSULTA DI PRATO**

Negriolli Silvia - Presidente  
Petteni Sonia - Vice Presidente  
Biliotti Jacopo  
Cova Patrizia  
Lisandri Maria Lia

**CONSULTA DI SPINAZZEDA**

Casula Amanda - Presidente  
Ruatti Cesare Marino - Vice Presidente  
Nicolodi Franco  
Lessio Claudia  
Lorenzoni Stefano



## IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

di **CRISTINA MARCHESOTTI**  
Assessore alle Politiche Sociali



foto Wlady Avanzo

Oltre alla nuova amministrazione, nel mese di novembre si è insediato a Cles anche il **Consiglio Comunale dei Ragazzi**.

I Consigli comunali dei ragazzi (CCR) nascono nel 1979, anno internazionale dell'infanzia, grazie alla volontà del Sindaco e degli amministratori di Schiltigheim, piccolo comune della Francia, con l'obiettivo di creare una struttura in cui i giovani potessero essere portavoce di interessi legati a loro stessi o al loro territorio secondo il loro pensiero.

In Italia i primi CCR compaiono verso metà degli anni '90 soprattutto nelle grandi città; a Cles il primo CCR vede la luce nel **febbraio 2012** grazie ad un progetto presentato dalla dottoressa Lorenza Dallago, psicologa di Comunità, e alla volontà dell'allora assessore alle Politiche Sociali Giusi Gasperetti.

Con molto piacere ed entusiasmo anche io ho voluto riprendere e rilanciare questo progetto, ritenendolo un ottimo mezzo per rendere i ragazzi partecipi della nostra comunità come soggetti sociali attivi. Istituire il Consiglio Comunale dei Ragazzi è un giusto modo per dar loro una voce che noi adulti troppo spesso tendiamo a non ascoltare, un sistema che può aiutarli a diventare **cittadini più consapevoli, responsabili e partecipi** della vita e degli spazi del proprio territorio.

I ragazzi coinvolti nel progetto si individuano nella fascia che va **dalla quinta elementare alla seconda media**.

Le elezioni del secondo CCR si sono tenute giovedì 22

ottobre: il seggio è stato organizzato e gestito dai consiglieri junior uscenti che hanno lavorato da febbraio 2012 e sono stati presenti in diverse attività comunali (mostre in biblioteca e a Palazzo Assessorile, Fiera di maggio, ecc.) e scolastiche (laboratori sui diritti dei bambini, percorso "Vite Migranti"). Il giorno successivo sono stati nominati i **18 consiglieri** che faranno parte del **secondo CCR** di Cles.

La loro seduta di insediamento ha avuto luogo martedì 10 novembre. Dopo una interessante visita al comune (ufficio del sindaco, sala giunta, ufficio del segretario comunale) guidata dal sindaco in persona, i consiglieri junior si sono ritrovati in Sala Consigliare, dove si sono presentati a sindaco e assessori.

Il compito del CCR sarà quello di **creare un legame tra giovani e adulti** favorendo un efficace **scambio di idee**. Sarà importante continuare a trarre indicazioni e spunti dalle classi, ma anche muoversi attivamente ed autonomamente per trovare soluzioni ai problemi e per proporre iniziative rivolte ai giovani ed all'intera comunità. L'**entusiasmo** e la **voglia di fare** non mancano, le **idee** e le **riflessioni** nemmeno: ci sono i migliori presupposti per una proficua collaborazione.

Un ringraziamento va al Dirigente dell'Istituto Comprensivo di Cles Alfredo Romantini e agli insegnanti: senza la loro disponibilità e la loro preziosa collaborazione il progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi non avrebbe potuto avere luogo.

Di seguito i Consiglieri e il loro obiettivi:

- **Ana Nicolova** – creare una scuola di recitazione
- **Chiara Pedernana** – eliminare la sporcizia in paese
- **Mattia Maccacaro** – migliorare sicurezza, pulizia e creare un posto "nostro", per noi ragazzi
- **Daniele Ossanna** – migliorare Cles, valorizzare il biotopo
- **Gabriele Lucchese** – rappresentare i miei compagni e far rispettare i diritti di tutti
- **Aurora Debiasi** – rendere Cles più attrezzato per le biciclette
- **Alice Torresani** – migliorare la pulizia di Cles, la cura che ne hanno i suoi abitanti
- **Chiara Dezordo** – trovare una soluzione alla mancanza di un maneggio dove vivere belle esperienze

- **Maria Franch** – migliorare sicurezza e pulizia di Cles
- **Leandro Ustariz** – individuare idee per favorire la socializzazione dei ragazzi
- **Marco Mucchi** – portare al CCR le mie idee e soprattutto quelle della mia classe
- **Leonardo Mendini** – sconfiggere il bullismo a scuola che non viene punito severamente
- **Leonardo Agostini** – migliorare i parchi trasandati
- **Federico Benoni** – creare una nuova piscina
- **Vender Simone** – pensare a iniziative per il tempo libero dei ragazzi
- **Leonardo Colangelo** – creare una piscina
- **Marika Gennara** – migliorare pulizia di Cles
- **Leonardi Arianna** – creare un posto per i ragazzi in cui divertirsi insieme.

## TAGLIO DI PIANTE IN CENTRO ABITATO

**In centro abitato è vietato l'abbattimento di alberi con diametro superiore ai cm 40 a m 1 da terra, senza previa autorizzazione della Commissione Edilizia Comunale.**

Allo scopo di tutelare il patrimonio arboreo sul territorio comunale sia pubblico che privato, valgono le seguenti disposizioni (art. 16 bis Regolamento Edilizio) relative al taglio di piante ad alto fusto con diametro del tronco superiore a cm 40, misurato ad una distanza di m 1 da terra. Il taglio infatti, nell'ambito del centro abitato, è consentito solo previa specifica autorizzazione da parte della Commissione Edilizia Comunale.

La domanda di autorizzazione redatta su apposito modulo e corredata da documentazione fotografica e relazione tecnica riportante le motivazioni dell'intervento, dovrà essere trasmessa all'Ufficio Tecnico Comunale, settore edilizia privata e urbanistica.

In caso si lavori eseguiti in mancanza di autorizzazione, la Commissione potrà richiedere la ripiantumazione, all'interno dello stesso lotto, di alberi anche della medesima essenza.

## PIANTAGIONI A CONFINE CON AREE DESTINATE A SERVIZI E ATTREZZATURE

**In caso di messa a dimora di nuove piante da frutto in terreni confinanti ad aree di interesse pubblico è obbligo la piantumazione di una siepe con altezza maggiore ai m 2,5, alla distanza stabilita dal codice della strada. In caso di violazione le sanzioni vanno da € 200 a € 2.000.**

L'art. 5 bis del Regolamento di Polizia Rurale prescrive infatti che la realizzazione di nuovi frutteti o ripiantumazione di frutteti esistenti nelle aree confinanti con aree destinate a servizi e attrezzature F1, F2, F3, F4 (F4 se di proprietà pubblica) e F8 (F8 previa valutazione dell'interesse pubblico da parte della Giunta comunale) (artt. 50, 51, 52, 53 e 57 delle Norme di Attuazione del Piano Regolatore Generale), è subordinata a preventiva comunicazione (anche per via telematica) al Comune.

Nei casi sopracitati è d'obbligo per i proprietari di posizionare una siepe o cortina alberata di almeno m 2,5 di altezza, atta a costituire una barriera a difesa dell'effetto deriva per l'uso di fitofarmaci durante i trattamenti dei

frutteti, rispettando le norme da Codice civile in materia di distanze.

La violazione del presente articolo prevede una sanzione amministrativa da € 200 a € 2.000.

## RECINZIONI DELLE AREE

**Al di fuori del centro storico, le distanze dalla carreggiata dotata già di marciapiede e che non prevedano ulteriore ampliamento, sentita la Giunta Comunale, possono essere ridotte sotto m 1,5.**

Il Regolamento Edilizio all'art. 20, c. 7, prescrive che le recinzioni costruite in fregio a strade e spazi pubblici, con esclusione del centro storico, devono essere arretrate rispetto a questi di m 1,5. Laddove esista già un marciapiede, tale distanza può essere ridotta sentita la Giunta comunale, qualora le dimensioni della carreggiata non necessitino di allargamento.

## LAVORI PROGRAMMATI

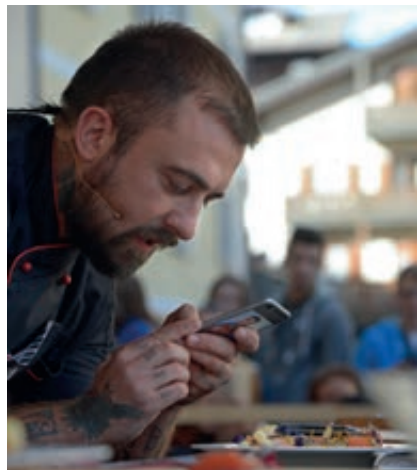
**Nei prossimi mesi il Comune invierà una comunicazione ai proprietari di immobili che presentano irregolarità o difformità negli scarichi fognari, nelle zone interessate da nuova asfaltatura o rifacimento acquedotto.**

Il Servizio Tecnico Settore Lavori pubblici in questi giorni sta effettuando una attenta e precisa programmazione dei lavori di rifacimento dell'acquedotto comunale che riguarderà buona parte del centro storico e verrà eseguito in diversi lotti. In tale occasione il Comune provvederà inoltre a posare la struttura per la fibra ottica. Il Servizio sta inoltre programmando i lavori di nuova asfaltatura, seguendo un criterio di priorità che tenga in considerazione il danneggiamento del manto stradale e il traffico veicolare della zona interessata. Tali interventi, peraltro necessari, porteranno inevitabili disagi ad altri servizi (elettricità, telefono, acqua ecc.). Le verifiche condotte nelle zone sopracitate hanno fatto emergere irregolarità o difformità negli scarichi fognari di alcune abitazioni, che richiedono un intervento sanante il prima possibile. Tali difformità verranno prontamente segnalate dal Comune ai proprietari degli immobili, con avvisi ed in seguito delle tramite ordinanza. Al termine dell'intervento sull'acquedotto comunale sarà vietato per il termine di 5 (cinque) anni ogni intervento di scavo, pena l'obbligo di ripristini ampi ed integrali di quanto danneggiato.



## POMARIA: FESTA A CLES PER LA REGINA DELLE MELE

Fra le numerose manifestazioni che hanno animato la nostra borgata negli ultimi mesi, merita senz'altro una speciale menzione Pomaria, che il 10 e l'11 ottobre ha portato decine di migliaia di visitatori nel centro storico del paese. Protagoniste come nelle precedenti edizioni sono state le mele appena colte, le tradizioni e i sapori locali, ma anche la scoperta di luoghi testimoni di storia e cultura, con musica, giochi e fiabe e intrattenimento per grandi e piccini. Fra i momenti più seguiti, lo "Show Cooking" dello Chef Rubio che davanti al Palazzo Assessorile ha incantato tutti con le sue creazioni culinarie.



I numeri di Pomaria:

<b>30.000</b>	persone a Cles in due giorni
<b>64</b>	stand presenti
<b>45</b>	volontari coinvolti per la gestione del traffico e parcheggi
<b>8.500</b>	gettoni distribuiti per degustazioni e laboratori
<b>12.000</b>	frittelle distribuite dal Gruppo rionale Mechel
<b>8.000</b>	bicchieri di succo di mela preparati dall'Istituto Agrario San Michele-Fondazione Mach
<b>7.000</b>	mele utilizzate negli allestimenti



Appuntamento  
per la prossima  
edizione a Livo,  
8 e 9 ottobre  
2016

## MERAVIGLIE DI PALAZZO ASSESSORILE

di MASSIMILIANO FONDRIEST

Dopo il grande successo estivo con più di 14.500 visitatori attratti dalla mostra Tacco 15 il palazzo Assessorile si rinnova nei suoi contenuti proponendo la mostra **"Montagna oltre la natura"** in esposizione fino al 10 gennaio 2016 in collaborazione con il Mart l'esposizione **"Natale a Cles. Percorsi d'incanto tra i presepi"** dal 8 dicembre 2015 al 6 gennaio 2016.

La mostra **"Montagna oltre la natura"**, ideata da Margherita de Pilati, curatrice del Mart e responsabile della Galleria Civica di Trento, esplorerà il mondo della montagna, intesa non solo come spazio fisico ma anche come luogo della mente e dello spirito, che tempera il corpo e forma il carattere. Ma la montagna è anche luogo dell'azione dell'uomo e teatro di trasformazioni continue, sia di natura geologica che antropica. L'uomo trasforma la montagna abitandola, utilizzandola, piegandola ai suoi scopi: ne coltiva le pendici, costruisce strade, ne sfrutta le pendenze per lo sport e per il divertimento, estrae minerali e materie prime dalle sue profondità. Talvolta,



purtroppo, le trasforma in scenario di guerra, come avvenuto cento anni fa in occasione delle drammatiche e logoranti battaglie di trincea ad alta quota. Altre volte la rispetta, la osserva silenzioso e la tutela. All'interno della mostra espone accompagnata da altri artisti la clesiana **Camilla de Maffei**.

Palazzo Assessorile ospiterà una mostra dal titolo **"Natale a Cles. Percorsi d'incanto tra i presepi"**, il tradizionale appuntamento del Natale clesiano dedicato alla numerosa categoria dei costruttori di presepi in collaborazione con il Gruppo Rionale di Spinazzeda. Dopo il successo della mostra delle prime edizioni, Palazzo Assessorile ospiterà ancora una volta i presepi artigianali. Numerosi artisti sono presenti fin dalla prima edizione con opere sempre nuove, altri partecipano per la prima volta. Anche quest'anno si intende dare un riconoscimento alla categoria assai numerosa dei costruttori di presepi; i visitatori troveranno numerosi presepi artistici realizzati con passione e pazienza utilizzando varie tecniche ed i più svariati materiali. Il Gruppo Rionale di Spinazzeda con la collaborazione dei presepiisti e di alcuni volontari si occuperà delle operazioni di allestimento e disallestimento dell'evento.





## LO SCRIGNO DI PALAZZO ASSESSORILE

di SARA BRIDA

**...il punto vendita che non ti aspetti!!!**

Comune di Cles e Cooperativa sociale GSH ormai da quasi due anni hanno avviato una collaborazione innovativa. Uno spazio, al piano terra del palazzo storico più importante di Cles, dedicato alla vendita di oggetti artigianali e gestito dal personale e dai volontari della Cooperativa sociale GSH. Nel punto vendita, che non è il tradizionale book shop da museo, si trovano manufatti realizzati nei laboratori occupazionali di GSH da persone disabili con feltro, ceramica, cuoio, perline e tanto altro.

**Prodotti speciali realizzati con cura e impegno dal grande valore per chi lo ha realizzato e per chi lo riceve.**



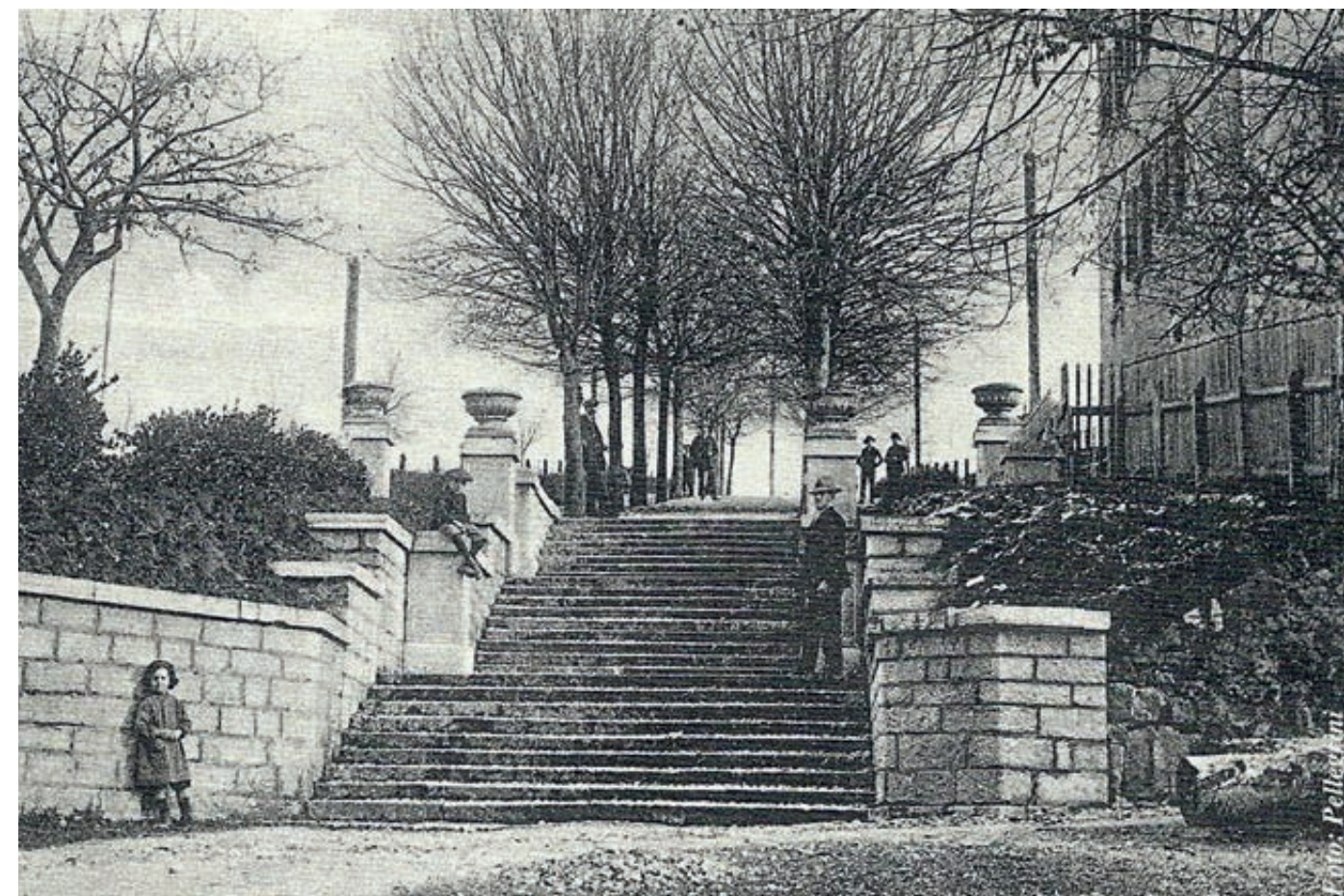
GSH inoltre ha intrapreso una collaborazione con la cooperativa sociale Aquilone che realizza articoli in vetro tiffany e ricamati a punto croce. Altri manufatti che si possono trovare allo Scrigno sono quelli realizzati dall'Accademia Anaune in porcellana e i prodotti della Strada della Mela e dei Sapori come il miele, il succo e altri prodotti confezionati alimentari delle aziende socie. Sta arrivando il Natale e l'occasione per un regalo solidale è più vicina che mai....

Siamo al palazzo assessorile al piano terra dal martedì alla domenica con orario 10-12;15-18.

Passa a trovarci, **TI STUPIREMO!**

## UNA NUOVA SALITA AL DOSS DI PEZ – LE SCALETTE

di RUGGERO MUCCHI E MASSIMILIANO GIRARDI



Nelle scorse settimane ha destato una certa attenzione l'apertura di un cantiere su un'area particolarmente sensibile del nostro paese: si tratta della **Salita al Doss di Pez** che noi clesiani chiamiamo normalmente "**le Scalette**". I lavori riguardano il completamento del Piano Attuativo posto in prossimità della Chiesa Parrocchiale, in sintonia con le prospettive di sistemazione dell'area definite dal Comune.

Certamente ha fatto impressione veder **rimuovere** le nostre "scalette", come anche **demolire** il muro che le sosteneva all'imbocco della **galleria**, aprire di nuovo una voragine in quel posto e tutto quello che un **cantiere** porta con sé. Eppure questa situazione di apparente distruzione è l'avvio di quella che sarà la definitiva chiusura di **una pagina spinosa** per l'urbanistica recente del nostro paese. Ecco quindi cosa è accaduto e cosa avverrà nei prossimi mesi.

Durante l'estate le strutture comunali, l'Amministrazione, i consulenti tecnici e la ditta proprietaria del Piano Attuativo hanno lavorato alacremente per **ricomporre**

al più presto una **nuova immagine** di uno dei più **amati** e strategici luoghi di Cles che non poteva più rimanere in uno stato di **precarietà** cronica come ormai ci eravamo abituati a vederlo.

Così sono stati autorizzati alla ditta i lavori di completamento delle opere entro terra, nel frattempo (durante il mese di ottobre) il Comune di Cles **ha acquistato l'intero piano interrato** a livello stradale che nei prossimi mesi sarà adibito a parcheggio pubblico e che consentirà di ricavare non meno di 70 posti auto. E quindi eccoci giunti alla demolizione delle scalette e del muro di sostegno che serve alla ditta per poter consegnare l'interrato, acquistato dal Comune, con il proprio e fruibile accesso.

Ma nella prossima primavera inizieranno anche i lavori di sistemazione definitiva di tutto il soprassuolo pubblico che parte dall'abside della nostra Chiesa Parrocchiale, fino appunto alle Scalette e poi oltre fino al culmine della salita al Doss di Pez con il viale alberato.

Il nuovo progetto modifica e integra quello preliminare



elaborato dalla precedente Amministrazione prevedendo innanzitutto:

- La **ricostruzione** delle Scalette, seppure in forma diversa che il progetto preliminare aveva cancellato;
- La scelta di utilizzare **materiali pregiati**, come il rivestimento in pietra calcarea di tutto il muro di sostegno invece del cemento faccia a vista e l'utilizzo di calcare e porfido per tutte le pavimentazioni invece dell'asfalto;
- La decisione di **reimpiegare** quanto più ampiamente possibile i materiali smontati dalle vecchie Scalette ed oggi accantonati in luogo sicuro.

Non ci si poteva certamente disfare delle Scalette, come però nemmeno si poteva mantenerle tali e quali, tanto versavano in una condizione drammatica. Erano anche diventate un luogo non molto raccomandabile in certi orari, ma ha fatto molta impressione la sollevazione che si è verificata appena una ruspa ha fatto il suo ingresso in cantiere. È riemerso l'**attaccamento** ad un luogo delicato per Cles, che tutti noi ricordiamo e che tutti abbiamo frequentato o indicato a qualcuno, che troviamo sulle nostre fotografie, sulle cartoline e anche su qualche splendido quadro.

Adesso però è ingiusto gridare allo scandalo e alla devastazione perché in realtà questo è il momento di **ridare splendore** a un luogo che dimostra di essere veramente **identitario** per Cles.

Aver smontato oggi le Scalette non è uno scempio maggiore di quello avvenuto con la pesante manipolazione subita nel realizzare la galleria. Eppure il **segno urbano** che collega il Doss di Pez con Corso Dante, in uno splendido allineamento di prospettive, è stato molto diluito proprio dalla galleria che fagocita con la sua enorme bocca, la romantica ambientazione del viale alberato.

E non si dimentichi che un tempo (nel 1890) il viale si gettava nella splendida visione godibile dalla sommità del Doss di Pez che è stata occultata dai nuovi edifici che vi sono sorti.

Ecco che allora percepiamo come ogni epoca abbia lasciato il proprio segno sul territorio, come anche sappiamo che il nostro deve essere un segno positivo, non sempre facile da partorire. Tuttavia mantenendoci in relazione col passato e in sintonia con il carattere di ogni luogo, possiamo dare anche noi il nostro contributo al miglioramento del paese, pur con un linguaggio nuovo e moderno.

È proprio questo che il progetto per le Scalette intende fare:

- **mantenere il segno urbano** delle scale che salgono al Doss di Pez come simbolo di un itinerario urbano dominante, **prolungandole** fino all'imbocco dietro il campanile;
- **ridurre la sudditanza** che le Scalette avevano rispetto all'imbocco della galleria, portando un diverso sviluppo geometrico, valorizzando i materiali e lavorando sulla monumentalità della scalinata;
- **recuperare** quanto più possibile i materiali originali delle Scalette affinché non si perda la continuità con il passato e i pezzi originali assumano rilevanza simbolica;
- creare un percorso pedonale **senza gradini** salendo da Piazza Bernardo Clesio così da garantire maggiore accessibilità al Doss di Pez;
- migliorare il ruolo urbano del **verde pubblico** in questo ambiente così importante con nuove piantumazioni a rafforzare i percorsi pedonali.

L'opera si chiude con la pavimentazione in porfido fino alla sommità del percorso, con la realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione e con l'acquisizione del parcheggio sommitale che avrà una capacità di circa venti nuovi posti auto.

Ma non è tutto. Abbiamo capito bene che questo luogo è molto caro ai clesiani e quindi è sorta l'idea che abbiamo sottoposto alla Pro Loco, in quanto ente successore della Società di Abbellimento Cles (S.A.C.) che ha realizzato le Scalette nel 1890. Si tratta di realizzare all'interno di questo ambito urbano, partendo dalla chiesa e salendo fin dove si riterrà opportuno, quel Parco della Rimembranza che i nostri avi volevano realizzare proprio al Doss di Pez. L'intenzione è quella di sviluppare questa idea in modo diverso rispetto alla voglia di dare lustro ai caduti più meritevoli delle guerre, ma di ampliare il ricordo ai personaggi famosi di Cles e della Valle, agli eventi rilevanti e memorabili, recenti e remoti, attraverso la realizzazione di monumenti e lapidi simboliche a perpetua memoria.

Crediamo che il luogo possa prestarsi bene a questo scopo, sorvegliato anche da uno dei più importanti monumenti del nostro paese che è la Chiesa Parrocchiale. Così riusciremo a dare una nuova vita alle Scalette e a un angolo di Cles soffocato per troppi anni dagli eventi, sperando di saper consegnare al futuro qualcosa di veramente buono e apprezzabile.

## RESOCONTO VISITA A SUZDAL

di DIEGO FONDIEST, MASSIMILIANO GIRARDI e RUGGERO MUCCHI



Dall'8 al 10 agosto scorsi, una piccola delegazione ufficiale del Comune di Cles, formata dal **Sindaco** e dagli **assessori Massimiliano Girardi e Diego Fondriest**, si è recata a **Suzdal**, la splendida cittadina russa con cui Cles è **gemellata dal 1991**. L'invito del sindaco Igor Kechter ci era giunto solo qualche settimana prima, attraverso la visita a Cles di alcune persone di Suzdal a cui è seguita la lettera ufficiale del Comune russo in cui si manifestava il gradimento di una nostra visita in occasione dell'anniversario della fondazione della città.

Suzdal venne fondata nel 1024 e fra alcuni anni festeggerà il **millesimo compleanno**: da quest'anno è iniziato un periodo di avvicinamento al 2024 che vedrà continui investimenti e miglioramenti della città, affinché si possa presentare al massimo splendore proprio in occasione del suo anniversario millenario.

La città con cui siamo gemellati è **veramente meravigliosa**, immersa nelle pianure a oriente della capitale, con innumerevoli monumenti storici e artistici medioevali di valore assoluto, quattro monasteri, musei, chiese ortodosse, il Cremlino e la Cattedrale. Insieme alla vicina Vladimir, rientra nel **patrimonio UNESCO** dai primi anni Novanta e da allora la sua capacità attrattiva, rispetto al turismo culturale, è cresciuta in modo esponenziale contando oggi oltre un milione di presenze turistiche all'anno.

Ma le ragioni che legano Cles a Suzdal sono altre e riguardano le vicissitudini del compianto sindaco **Giacomo Dusini** durante la Seconda Guerra Mondiale. Catturato sul fronte russo era stato condotto insieme ad altre migliaia di soldati italiani verso l'interno, in una interminabile camminata e rinchiuso nel campo di prigionia e di lavoro (non di sterminio) che si trovava proprio in uno dei monasteri di Suzdal. Dal 1943 al 1946 vi trovarono la morte oltre 600 soldati italiani per effetto delle epidemie e il nostro Giacomo vide soccombere molti dei suoi colleghi e amici durante quegli interminabili tre anni. Tuttavia la popolazione locale si prestò sempre a sostenere e aiutare i prigionieri anche con quel poco che aveva per sé e così si instaurò un **legame indissolubile fra i prigionieri e quella terra** così affascinante. Una volta rientrato a casa, Giacomo Dusini manifestò presto il desiderio di ritornare in Russia, che concretizzò nel 1969; negli anni Novanta venne poi formalizzato il gemellaggio fra Cles e Suzdal, con la posa di una pietra sulla fossa comune a ricordo dei militari italiani caduti.

Il gemellaggio proviene quindi da un'immane sventura che ha coinvolto tutta Europa in quel maledetto evento che fu la Seconda Guerra Mondiale e proprio da qui si proietta verso l'**auspicio di un mondo di pace e di fratellanza** fra i popoli che oggi purtroppo è ritornato attuale.



GEMELLAGGIO

È per questo che il primo gesto simbolico che abbiamo svolto in Russia è stata la deposizione di una corona di fiori sulla tomba dei militari italiani, insieme al sindaco Kechter che poi ci ha ricevuti in municipio dove c'è stato un cordialissimo scambio di omaggi.

Durante la nostra visita abbiamo partecipato alla cerimonia ufficiale per l'Anniversario della Città, caratterizzata da alcuni giorni di festeggiamento con il festival dell'intaglio del legno e dei gruppi folkloristici che provengono da diversi paesi europei, e alla parata nelle vie del paese in segno di festa e di **accoglienza per tutti i gruppi stranieri** che condividono con Suzdal questo momento importante. Siamo poi stati condotti a una visita completa della città in cui abbiamo potuto ammirare tutte le **ricchezze artistiche, museali e territoriali** di Suzdal e della regione di Vladimir. Ci siamo resi conto della preziosità di questo territorio che è menzionato fra i gioielli della Russia storica e definito come l'Anello d'oro.

Nel corso della nostra visita, siamo stati coinvolti anche in alcune considerazioni che riguardano lo sviluppo della città di Suzdal, percependo l'interesse nei confronti della nostra opinione riguardo a diversi temi. Abbiamo potuto parlare con molte persone e abbiamo incontrato ufficialmente il locale gruppo che si occupa dei gemellaggi e di mantenere i rapporti con le diverse città con cui Suzdal è collegata. È stato molto gradito il messaggio di saluto che abbiamo consegnato da parte della signora Emilia Dusini, sorella di Giacomo che ha visitato più volte quella terra insieme al fratello.

Molte persone ricordano bene Giacomo Dusini e sono già state a Cles. Tuttavia i contatti si erano un po' affievoliti e abbiamo raccolto la loro esortazione a **rinforzare i rapporti fra le nostre due città**.

Ci sono state proposte diverse iniziative da organizzare, come **soggiorni, scambi culturali, mostre e manifestazioni**, che sarà senz'altro opportuno concretizzare appena possibile. L'obiettivo principale però è fare in modo



che sia soprattutto la popolazione a **mantenersi in contatto e a conoscersi**, per fare in modo che i rapporti fra le città non rimangano solo a livello istituzionale. Con tutte le opportunità di comunicazione di cui oggi disponiamo e con la conoscenza, da parte dei nostri giovani, della lingua inglese la cosa può essere più facile.

Suzdal deve essere vista per essere veramente capita e apprezzata: sarebbe importante che i clesiani trovassero il modo di andarci e il gemellaggio potrà essere certamente un'opportunità per un viaggio non certo semplice, ma che può essere facilitato moltissimo dai nostri rapporti istituzionali.

Portiamo volentieri infine il saluto caloroso del sindaco di Suzdal, Igor Kechter, alla nostra popolazione, ma vogliamo anche rimarcare come tutta Cles deve essere **onorata** di essere gemellata con una città di così grande prestigio.



ASSOCIAZIONI

La parola "associazione" deriva dalla commistione latina delle parole *a* (verso) e *socius* (compagno, alleato). Il significato etimologico rimanda quindi alla finalità di fare insieme ed unirsi ad altre persone coinvolgendole in quello che si fa. Cles vanta con orgoglio una grande numero di associazioni, ben 63!

"La Tavola Clesiana" intende elencare in ogni numero le diverse realtà presenti.

Iniziamo con le 34 associazioni culturali, impegnate attivamente nel miglioramento del contesto culturale e sociale. Come bene ha sottolineato anche il noto economista Ignazio Visco nella recente pubblicazione *"Investire in conoscenza per la crescita economica"*, la cultura rappresenta la risorsa principale per la prosperità economica e il benessere della società, fattore importante di investimento nei momenti di cambiamento.

Ecco l'elenco di tutte le associazioni culturali di Cles.

Associazione	Referente	Indirizzo		
Accademia Anaune delle Valli del Noce	Dallago Maria Grazia	Via Lorenzoni, 10	0463 451607	info@mariagraziadallago.com
Ass. Nazionale Alpini Cles	Avanzo Bernhard	Piazza Navarrino	0463 421068	alessandrarigatti@yahoo.it
Ass. "Le Arti"	Faes Massimo	Via dei Campi neri, 1		
Ass. Anastasia Val di Non	Agosti Gianantonio	Via Campi Neri, 1		anastasiavaladinon@gmail.com
Ass. Culturale "Perché"	Brugnara Anna	Via Castello, 2		matteo.lorenzoni@tin.it
Ass. Culturale "Sguardi"	Bellio Michele	Via Trento 66		michele_bellio@libero.it
Ass. Culturale "The Biomass Strategy ..."	Nicolodi Ivano	Frazione Mechel, 125		
Ass. Culturale Radio Emotions	Veronese Manuel	Via Mattioli, 18		
Ass. di Promozione Sociale "Trentino Jazz"	Biondani Chiara	Via Doss di Pez, 22	0463 424310	
Ass. Nazionale Carabinieri	Ragusa Salvatore	Via Lorenzoni, 27	0463 601700	anc.cles@gmail.com
Ass. Pro Loco di Cles	Demichei Tito	Corso Dante, 30	0463 421376	
C.R.I. - Croce Rossa Italiana	Rizzardi Diego	Via F. Filzi, 60	0463 466185	
Circolo Filatelico Numismatico Clesiano	Mascotti Ferruccio	Via Trento, 118	0463 421391	andreamascotti@virgilio.it
Circolo Fotografico Valli del Noce	Chini Silvano	Via Lorenzoni, 27		cfvallidelnoce@libero.it
Circolo Ricreativo e Culturale Verdè	Rosat Andrea	Via G. B. Lampi, 41		c.r.c.verde@virgilio.it
Consorzio Cles iniziative	Paternoster Andrea	Viale Degasperi, 10		
Corale Polif. "C. Monteverdi" della Valle di Non	Dalpiaz Camillo	Via Doss di Pez, 22	0463 421376	www.coralemonteverdi.it
Coro Monte Peller	Micheli Mario	Via Romana, 10	0463 423101	coromontepeller@katamail.com
CRI Val di Non	Rizzardi Diego	Via Doss di Pez, 22	0463 466185	vdscoredo@critrentino.it
Gruppo Bandistico Clesiano	Graiff Luca	Piazza Municipio, 3		gruppobandisticoclesiano@gmail.com
Gruppo Folk Cles	Flaim Francesco	C.P. 22		
Gruppo Micologico Anaune	Chini Fulvio	Piazza C. Battisti		gruppomicologicoanaune@email.it
Gruppo Rionale di Caltron	Fondriest Diego	Frazione Caltron, 4	0463 422895	d.fondriest@rai.it
Gruppo Rionale Maiano	Demichei Paolo	Frazione Maiano, 42		
Gruppo Rionale Spinazeda	Poli Enrico	Via del Canalone, 12		enrico.poli@inwind.it
Gruppo San Lorenzo Mechel	Deromedi Rinaldo	Strada per Mechel, 17		fabrizioleonardi.mechel@gmail.com
Gruppo San Vigilio - Pez	Ceschi Sandro	Via Trento, 34		grupposanvigilio@gmail.com
Gruppo Scout Cles 1	Viola Francesca	Via Doss di Pez, 22		francyv83@hotmail.com
Gruppo Speranza Giovane	Molignoni Marco	Via Doss di Pez, 22		info@gsgcles.it
Il Teatro dei Materassi – Stabile dei Burattini di Cles	Lancetti Franco	Via Caralla, 9	0463 422137	franco.lancetti@gmail.com
Libera Coralità Clesiana	Debiasi Massimiliano	Via Doss di Pez, 22	0463 421230	www.coralita-clesiana.it
Oratorio S. Rocco	Sandri Mario	Via Marconi, 11	0463 429059	nicola@zuech.it
Pro Cultura Centri Studi Nonesi	Demagri Alessandra	Via T. e G. Lorenzoni, 27	0463 421028	info@centrostudinonesi.it
Servizi cult. Val di Non e Sole C. Eccher	Biondani Chiara	Via Doss di Pez, 22	0463 424310	



## PATT

È un immenso piacere ritrovare dopo tempo la “Tavola Clesiana”, strumento informativo utilissimo per tutti i clesiani e che per troppo tempo è mancato dalle case di Cles.

Come gruppo PATT di Cles, vorremmo in queste poche righe cogliere l'occasione per ringraziare tutti i nostri concittadini che hanno scelto il PATT alle scorse elezioni comunali, dando fiducia ad un gruppo di persone nuove e facendo raggiungere alla lista del PATT uno straordinario risultato.

Il successo della coalizione che ha portato all'elezione del Sindaco Ruggero Mucchi e il risultato della lista delle stelle alpine deve rendere orgogliosi tutti coloro che hanno scelto di credere in questo gruppo, fatto di volti nuovi, di persone decise a mettersi a disposizione della propria comunità.

Già in questi primi mesi di amministrazione si è potu-

ta osservare la determinazione di tutti i Consiglieri e della Giunta Comunale, che unita all'entusiasmo generale che si percepisce nella nostra borgata ci trasmette grande fiducia per i prossimi anni.

Come gruppo PATT resteremo attivamente presenti, come abbiamo fatto finora, per garantire quel contatto fra amministrazione e cittadino che riteniamo necessario e che vogliamo contraddistinguere la nostra azione di governo. Grazie quindi a tutti, e buon lavoro al Sindaco Ruggero Mucchi, alla Giunta e ai componenti del Consiglio Comunale.



## PASSIONE CLESIANA

Essere arrivati sin qui, scrivere queste righe, significa molto per noi che non siamo altro che un gruppo di amici, che han dato corpo a quella bizzarra idea di creare una lista fatta di persone senza alcuna esperienza politica. Avevamo un bagaglio zeppo di idee, volevamo essere il cambiamento che avrebbe coinvolto l'intero paese, abbiamo cercato di smuovere qualcosa facendo leva sulla comunicazione. Dare concretezza alle nostre parole, agire per lenire quel malcontento che ci sentivamo addosso. Ci abbiamo messo cuore ed un po' di incoscienza misti al fervore giovanile, abbiamo incarnato il detto che contraddistingue noi sognatori realisti -l'ossimoro è voluto- : “per muovere il mondo, devi prima muovere te stesso” (cit. Aristotele). Tutto condito di passione, per ciò che sostenevamo, per il nostro paese ed ecco il nome: **PASSIONE CLESIANA**. Ci siamo coalizzati con chi la pensava allo stesso modo, abbiamo supportato una persona che aveva caratteristiche e requisiti adatti ai nostri ideali, ci siamo mostrati senza artefici, promesse vane, progetti irrealizzabili, perpetrando quelle cause che ci hanno accomunati, unendo le forze e mettendoci a nudo di fronte alla nostra gente. Grazie appunto alla gente, ci troviamo qui, voi tutti ci date la possibilità di lavorare per il nostro paese e lavoreremo sodo. Ora uno di quei giovani di Passione Clesiana è Assessore nell'ambito del Territorio con deleghe per edilizia privata, urbanistica, montagna ed un altro è Vicepresidente del consiglio con delega alle consulte; continuiamo a trovarci in quegli

stessi posti, dove tutto nacque, per discutere, per aiutarci ad andare avanti assieme in questa avventura. Un piccolo merito va anche alla nostra pagina **FACEBOOK** “Passione Clesiana”, che ora teniamo costantemente aggiornata, dando notizie, comunicazioni e riassumendo il Consiglio Comunale.

Nei mesi trascorsi, abbiamo visto da subito il nostro centro storico prendere vita, come con debita preparazione, giuste manifestazioni e tanti volontari, si sia riempito di persone che han voglia di stare insieme, le stesse persone che han partecipato numerose ed han ridato lustro alla Festa dello Sport. Le frazioni ed i rioni di Cles che non avevano mai smesso di scendere in campo, si sono assunti ulteriori nuove mansioni. Il vero cambiamento sta nella nostra gente che risponde solerte a questo richiamo di vita comunitaria. La convivialità paesana riprende vigore e tante saranno le occasioni, di cui La Tavola Clesiana rifà finalmente parte, per poter comunicare tra di noi, perché come ai tempi dell'antica Grecia, quale posto migliore se non l'agorà -la piazza- c'è per fare politica di paese? Dalla piazza si arriva al comune e la nostra lista ne è l'esempio lampante.

Un ultimo consiglio da dare? **#SEGUILAMELA**



## CLES FUTURA

Il gruppo consiliare di Cles Futura vuole ringraziare quanti alle elezioni amministrative dello scorso maggio hanno dato il loro appoggio alla nostra lista. Siamo certi che ci attendono anni cruciali per il futuro del nostro paese e quindi la nostra è una proposta di amministrazione nel segno del coinvolgimento, della concretezza e della lungimiranza. I nostri obiettivi rimangono sempre: sicurezza, decoro e pulizia del paese, sviluppo commerciale, sviluppo turistico (patrimonio storico-artistico).

**SICUREZZA:** tutelare l'incolumità di coloro che risiedono nel territorio comunale, evitare situazioni di degrado o danneggiamenti al patrimonio pubblico o privato, controllo del territorio (anche attraverso la “cittadinanza attiva”), controllo costante dello stato di manutenzione di strade e aree pubbliche, iniziative contro le barriere architettoniche.

**DECORO PUBBLICO/SPAZI VERDI:** maggiore pulizia

e manutenzione del verde pubblico vuol dire migliorare l'immagine del paese.

**SVILUPPO COMMERCIALE:** migliorare l'attrattività di Cles, e in concreto del centro storico, come foro commerciale: pedonalizzazione del centro, parcheggi, arredo urbano, animazione.

**SVILUPPO TURISTICO/BENI CULTURALI:** il patrimonio storico-artistico clesiano rappresenta una potenzialità inespressa e un'occasione per il paese per rilanciare la sua vocazione turistica.

In conclusione, nel salutare tutta la comunità clesiana, vi ricordiamo che i nostri rappresentanti in giunta, ass. Vito Apuzzo, e in consiglio comunale, cons. Silvio Casna, saranno lieti di ascoltare quanto i cittadini clesiani riterranno di dover portare alla loro attenzione.



## PD

È emozionante essere un gruppo parte del Consiglio Comunale in un ruolo per noi importante come quello dell'opposizione.

La nostra disponibilità, impegno ed esperienza sono a disposizione dei cittadini. Se alla maggioranza spetta l'onore di amministrare con correttezza il Comune, alle minoranze spetta quello di vegliare e collaborare per trovare un terreno di intesa.

Vogliamo incontrare i bisogni delle persone per rafforzare il settore culturale, economico, ambientale e turistico del nostro territorio. Affinché ciò si realizzi serve spirito di collegialità e capacità di convergenza per il bene comune, per le persone.

Un dialogo collaborativo e costruttivo sarà l'obiettivo del Gruppo PD per avverare in modo trasparente e proficuo quello che i cittadini si aspettano da noi. Sarà un nuovo modo di fare opposizione: un'opposizione responsabile costruttiva, disposta alla discussione al confronto, pur-

ché sia rispettato l'interesse della collettività.

Saremo concreti e determinati nel sostenere azioni e proposte che vedono al centro i bisogni dei cittadini, unici soggetti verso i quali abbiamo l'obbligo e il dovere di conseguire risposte e soluzioni.

Il nostro obiettivo è che questo paese diventi laboratorio di idee e di visioni di sviluppo, luogo di crescita di una politica delle responsabilità, nonché crescita culturale e sociale.

Oggi abbiamo bisogno di certezze, non soltanto di possibilità. Cerchiamo responsabilità, coraggio e non scuse. Su questo dobbiamo lavorare insieme e siamo sicuri che con la collaborazione di tutti sapremo fare un ottimo lavoro.





## GRUPPO CIVICO DI CENTRO PER CLES

Il Gruppo Civico di Centro per Cles, dopo aver fatto parte della coalizione che ha governato con il Sindaco Maria Pia Flaim, si è ripresentato agli elettori nel maggio scorso, ottenendo, nel numero di voti, una piena riconferma di fiducia da parte dei cittadini. Nonostante ciò, dopo l'affermazione della coalizione a guida Autonomista e del neo-Sindaco Ruggero Mucchi, oggi i nostri rappresentanti (Meggio Mario capogruppo e Flaim Maria Pia in quanto candidato Sindaco non eletto) partecipano all'Amministrazione della Comunità nella posizione di Consiglieri di Minoranza, un ruolo di fondamentale importanza nella dialettica politica, specie se interpretato con spirito costruttivo, senza alcuna posizione preconcetta e sterile polemica.

In questi mesi abbiamo partecipato all'attività consiliare presentando proposte per migliorare la vivibilità della nostra borgata e intervenendo nel dibattito per far prevalere il buon senso e l'equilibrio sulle logiche puramente partitiche.

Verificheremo costantemente che quanto promesso dalla coalizione di governo venga mantenuto.

Se si proporrà di fare davvero il bene di Cles, noi non

faremo certo mancare il nostro sostegno. Ci impegneremo soprattutto affinché Cles venga dotata in tempi brevi di infrastrutture indispensabili, sia per la qualità della vita dei residenti che per lo sviluppo delle attività socio-economiche. Esercitando la nostra azione di controllo sulle delibere di giunta, porremo particolare attenzione all'utilizzo delle risorse economiche, alle modalità di individuazione e di assegnazione delle opere pubbliche, nonché ai relativi tempi e modalità di realizzazione.

Auspichiamo che vi siano maggiore coinvolgimento (come nel caso del viaggio a Suzdal, dove non c'è stato invito per la minoranza) e valorizzazione delle nostre proposte da parte della maggioranza. Tutte le nostre valutazioni e riflessioni sono il risultato di periodici incontri all'interno del nostro gruppo ma anche e soprattutto del costante colloquio con l'intera Cittadinanza che rimane la protagonista indiscussa della nostra attività politica.



## ASCOLTIAMO CLES

Nel 2015 risiedono a Cles 854 stranieri, pari al 12,3% dei residenti, provenienti da 44 nazioni diverse, comunitarie e non (dati ISTAT). La situazione è in continua e rapida evoluzione visti gli attuali scenari politici mondiali ed i conseguenti flussi migratori.

La società in veloce trasformazione in cui viviamo ci impone di pensare anche a livello di comunità locale a delle strategie di educazione ed integrazione, per accompagnare i giovani nel difficile cammino della convivenza. L'accoglienza dei migranti è una competenza dello Stato e della Provincia Autonoma di Trento, come si evince dalle linee di azione dell'Assessore alla salute e politiche sociali Luca Zeni. Questi enti di fatto hanno il gravoso onere di trovare soluzioni nel breve e brevissimo periodo alle emergenze umanitarie mentre ai comuni spetta il compito di seguire da un lato le direttive degli enti appena citati e dall'altro di mettere in atto azioni nel medio e lungo periodo, volte all'integrazione ed alla sicurezza. Questo percorso di integrazione può essere attuato tramite un appoggio sincero alle iniziative volte all'aggregazione e all'educazione. Un corretto cammino di convi-

venza non può prescindere da una maggiore conoscenza e consapevolezza delle nostre radici; solo così potremo porci in posizione paritaria con l'altro e creare i presupposti per un confronto sano e costruttivo.

Per questo motivo Ascoltiamo Cles intende ringraziare e riconoscere il fondamentale valore sociale dell'operato delle istituzioni scolastiche e delle realtà che lavorano per creare ambienti ed opportunità inclusive ed educative di carattere sportivo, artistico, musicale e ricreativo.

Ascoltiamo Cles quindi, per quanto possibile all'interno del proprio ruolo in Consiglio Comunale, desidera sostenere tutte le iniziative, indipendentemente dalla loro provenienza, che saranno proposte in questa direzione.

Per contattarci: ascoltiamocles@gmail.com



## LEGA NORD

L'esperienza all'interno del Consiglio comunale di Cles è certamente un'occasione importante non soltanto per conoscere da vicino la macchina amministrativa ma anche per partecipare alla vita della comunità in maniera attiva e responsabile; e per questo ringraziamo tutti i cittadini che hanno dato fiducia alla Lega Nord Trentino in questa tornata elettorale.

I documenti da noi presentati hanno riguardato, per il momento, la richiesta di monitoraggio dell'orso sul territorio comunale con relative misure di sicurezza quali l'allontanamento nel caso di aggressione all'uomo; il contrasto all'accattonaggio constatato in alcuni casi lo sfruttamento di soggetti deboli e il venir meno della sicurezza urbana; la necessità di mettere freno all'arrivo di profughi sul territorio provinciale e comunale impegnando il Comune a non destinare gli immobili di proprietà pubblica per la loro accoglienza; la richiesta di mantenere sui moduli comunali la dicitura "madre" e "padre" non sostituendo gli stessi con "genitore 1" e "genitore 2" e sorvegliare sull'introduzione di libri di testo nelle scuole che tocchino temi riguardanti l'ideologia gender che secondo noi scardinano il concetto di famiglia naturale e farebbero venir meno, nel caso, il compito principale dei genitori ovvero quello di educare.

Siamo consapevoli che le questioni da trattare sono diverse ma allo stesso tempo siamo consci dei limiti che un'amministrazione comunale si trova ad affrontare dovuti alla scarsità di risorse economiche e da vincoli as-

surdi quali prima il Patto di stabilità ed ora la decisione della Provincia di interferire sull'autonomia dei Comuni vincolando le risorse e trasferendo gli avanzi di amministrazione in un Fondo presso la Comunità di Valle. In questo modo si toglie all'Ente locale la libertà di impiegare i suoi avanzi come meglio crede, costringendolo assieme agli altri Comuni della Valle ad accordi con Provincia e Comunità di Valle per la distribuzione delle risorse impiegate sul Fondo (art.13 del disegno di legge di stabilità provinciale 2016 n. 107/XV). Speriamo che tutto ciò venga rivisto, lasciando piena autonomia decisionale ai Comuni.

Dato ciò, riteniamo opportuno impiegare le risorse a disposizione per il miglioramento della viabilità nell'abitato, per l'abbassamento delle imposte, per aiutare le famiglie clesiane in difficoltà, per l'abbattimento delle barriere architettoniche, per la sicurezza dei cittadini e per garantire i servizi e le infrastrutture essenziali al cittadino.

Per ultimo, e non per ordine di importanza, ricordiamo quanto sia importante la difesa della nostra storia, della nostra cultura e delle nostre tradizioni. Pilastri importanti senza i quali la nostra Comunità non può avere un solido futuro.





## IL GENERALE ADINOLFI IN VISITA A CLES

Lo scorso 22 settembre, il Generale di Corpo d'Armata Carmine Adinolfi, Comandante del Comando Interregionale Vittorio Veneto, ha fatto visita alla Compagnia dei Carabinieri di Cles. All'incontro, tenutosi presso la caserma di via Salvo d'Acquisto, ha partecipato anche il Sindaco Ruggero Mucchi, che tramite La Tavola Clesiana porge a tutta la cittadinanza il saluto del Generale. Nel corso dell'incontro, il Generale ha auspicato che fra Pubbliche Amministrazioni e Carabinieri vi possa essere sempre la massima collaborazione, e il sindaco ha sottolineato l'importanza e l'efficacia del lavoro che gli uomini dislocati in tutta la Valle, sotto il comando del Capitano Nunzio Stanco, svolgono quotidianamente sul territorio, a servizio della sicurezza di tutta la popolazione.



## L'ESTATE CLESIANA, UN SUCCESSO DI TUTTI

Durante i mesi scorsi, Cles ha visto un grande fervore di manifestazioni, proposte culturali, sportive e di intrattenimento che hanno ottenuto notevoli apprezzamenti e un grande successo di pubblico. Partendo dal contenitore di Fiori e Colori, fino alla Festa dello Sport per giungere al grande epilogo di Pomaria, sono state innumerevoli le persone che a diverso titolo, hanno contribuito alla migliore riuscita di ogni cosa. L'apporto delle Associazioni, delle Società Sportive, dei Gruppi Rionali e di tutta l'enorme rete di volontariato di cui Cles dispone, è stato fondamentale e irrinunciabile.

Una particolare menzione però va riservata all'instancabile lavoro della Pro Loco, al contributo attivo del Consorzio Cles Iniziative, al sorprendente Comitato per la Festa dello Sport, alla professionalità della Strada della Mela e dei Saperi e infine agli sforzi profusi dagli Uffici e dal Cantiere Comunale che insieme alle Ditte che si sono rese disponibili, hanno trasformato Cles in un magnifico giardino per tutta l'estate.

A tutti giunga il più caloroso ringraziamento dell'Amministrazione Comunale e certamente anche quello di tutta la cittadinanza, nella consapevolezza che ogni singolo volontario è stato veramente prezioso.

## VISITA A CLES DELLA DELEGAZIONE DI SLAWNO

Dal 16 al 18 ottobre scorsi, ci ha raggiunto una delegazione di Slawno, la città polacca con cui Cles intrattiene rapporti ufficiali già dalla fine degli anni Novanta. Il legame proviene dal sostegno ottenuto, in alcuni momenti difficili, da diversi cittadini polacchi nella nostra valle e nel nostro paese. I contatti sono frequenti e una nostra delegazione è anche stata a Slawno negli scorsi anni per consolidare questo rapporto.

Il Sindaco di Slawno Krzysztof Frankenstein è stato a Cles in occasione del recente trentennale dei Nu.Vol.A., il reparto volontario degli Alpini che fa capo alla Protezione Civile trentina. Durante l'incontro ufficiale con il Sindaco e il Vice-sindaco di Cles, in cui vi è stato uno scambio di omaggi, è stato espresso l'impegno reciproco di mantenere vivi i contatti fra le due città. Nel contempo il sindaco Frankenstein ha invitato ufficialmente a Slawno una nostra delegazione per il prossimo anno.

## COMMISSIONE PER I GEMELLAGGI

L'Amministrazione, con la condivisione anche di tutto il Consiglio Comunale, vuole istituire un gruppo di lavoro che si possa occupare dei diversi rapporti internazionali che Cles intrattiene con quattro città dislocate rispettivamente in Russia (Suzdal), Polonia (Slawno), Tanzania (Pemba) e Brasile (Sao Leopoldo).

Riuscire a rendere efficaci questi rapporti e in particolare quelli di gemellaggio è molto importante e complesso, richiede impegno, ma anche una conoscenza delle diverse situazioni, delle persone e delle potenzialità di sviluppo.

Sarebbe molto utile quindi costituire un gruppo che abbia voglia di approfondire questi argomenti, organizzare iniziative e soggiorni di scambio, mostre, studi, manifestazioni culturali e di spettacolo, ma che soprattutto si attrezzi per mantenere continui rapporti di comunicazione con le quattro città con cui Cles è in relazione e che sono molto diverse fra loro. Ritenendo che questo aspetto sia molto importante per una comunità come la nostra e che rappresenti una grande opportunità anche per i nostri giovani, chiediamo ai clesiani interessati di farsi avanti, sarà poi cura dell'Amministrazione istituzionalizzare meglio la Commissione.

Chi fosse interessato può rivolgersi all'Ufficio Cultura del Comune di Cles (1° piano – dott.ssa Laura Paternoster)

## CROCEFISSO DONATO ALLA COMUNITA' CLESIANA

L'amore verso il proprio paese non si vede soltanto attraverso la partecipazione alla vita pubblica ma anche dall'impegno e dal contributo che una persona intende dare per rendere migliore il luogo in cui vive e dalla volontà di preservare cultura e tradizioni locali.

Per queste motivazioni il gesto compiuto dall'artigiano Ivo Ferrari, ovvero la realizzazione e la donazione della struttura portante del crocifisso donato alla comunità clesiana, composta da materiali naturali selezionati accuratamente dallo stesso, ha una valenza davvero importante.

La Pro Loco di Cles e l'amministrazione comunale hanno voluto quindi omaggiare l'opera di Ivo posizionandola in località Maso Keller e benedicendola grazie alla presenza di Fra Mariano del Convento di S. Antonio dei Padri Francescani e Don Silvio Arduin da Ferrara accompagnato dai ragazzi del campeggio, nella cornice suggestiva delle voci della "Libera Coralità Clesiana" Un sentito grazie a Ivo Ferrari.



## RICORRENZE

### 50 ANNI CORO MONTE PELLER

Prestigioso concerto a Cles con la partecipazione del coro della SAT di Trento per il festeggiamento del 50° anniversario di fondazione del coro Monte Peller. Nato nell'agosto del 1965, guidato da sempre dal maestro Paolo Lorenzoni, il coro vanta più di 800 concerti in Italia e all'estero con diversi riconoscimenti e tre discografie.

### 30 ANNI GRUPPO NUVOLA

Ricorrenza importante quest'anno per il 30° anno di fondazione dei Nuvola (nucleo volontari alpini). Primo dei nuclei nati in Trentino nel settembre del 1985, con il Capo Nuvola Giorgio Debiassi, vanta diversi interventi sia in Italia che all'estero. L'Associazione è nata con lo scopo di concorrere al conseguimento dei fini dello Stato e delle Pubbliche Amministrazioni in materia di Protezione Civile in occasione di catastrofi e calamità naturali.

### 35 ANNI CORO PARROCCHIALE MECHHEL

Traguardo importante per il Coro Parrocchiale di Mechel che quest'anno spegne 35 candeline. Dal 1980, anno in cui fu fondato da don Bruno Magagna, compianto parroco di Mechel di cui ricorre proprio quest'anno il ventesimo della scomparsa, accompagna la preghiera nelle Messe domenicali e nelle altre celebrazioni nella chiesa di Mechel.

Un sentito ringraziamento per il loro impegno va a tutti i coristi, al capocoro Aldo Nicolodi, agli organisti Mauro Deromedi e Carlo Nicolodi, e al già Presidente Rinaldo Deromedi con l'augurio di continuare il proprio impegno nel coinvolgimento costante anche delle nuove generazioni.

### 85° ANNIVERSARIO di FONDAZIONE DEL GRUPPO ALPINI DI CLES

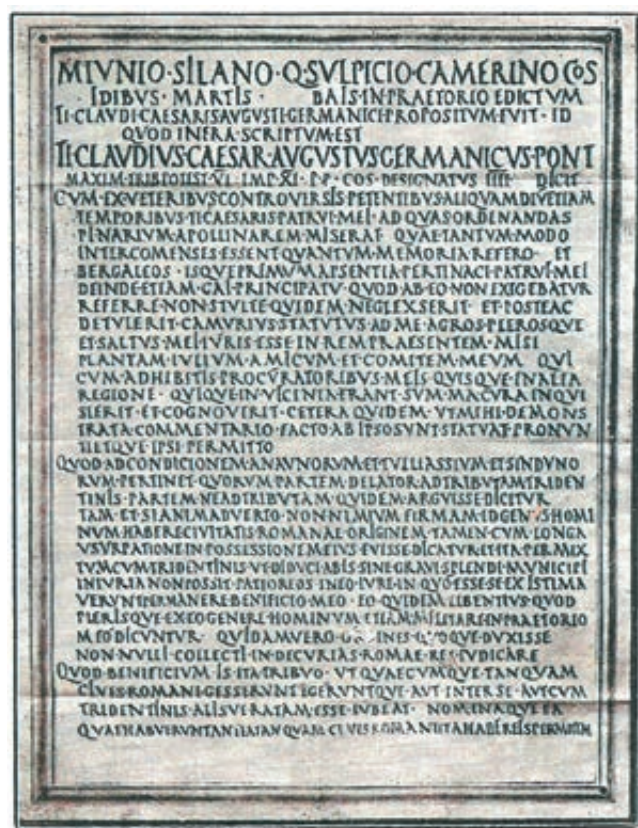
Domenica 8 novembre, il gruppo Alpini di Cles, guidato dal capogruppo Bernard Avanzo, ha celebrato con una importante cerimonia, il suo 85° anniversario di costituzione. Fondato nel 1930 dal giovane tenente Mario Taddei, primo capogruppo e da alcuni volenterosi come Corrado Fox, Oreste Pancheri, Guido Keller, Lorenzo Viesi, Dario Cavallar, Silvio Dusini e da altri giovani, prosegue la sua attività fino al 1936, anno della partenza di molti componenti verso la Spagna. Si è ricostituito nel 1955, con l'elezione a capogruppo di Augusto da Trieste e la nuova madrina Paola de Bertolini, sorella della medaglia d'oro Ten. medico Carlo e zia dei caduti Ten. Vittorio e Ten. Mario Flaim.

Da allora il gruppo ha continuato la sua attività di volontariato ed aiuto alla popolazione di Cles e di interventi durante le varie calamità. Fiore all'occhiello è il presepio degli Alpini che viene allestito ogni anno con la sovrintendenza del socio Cludio Biasiol e che è meta di numerosissime visite anche da fuori provincia. Ogni anno il ricavato viene donato in beneficenza. Le offerte di quest'anno andranno al Villaggio S.O.S del Fanciullo.



# “LA TAVOLA CLESIANA”

“Durante il consolato di Marco Giunio Silano e Quinto Sulpicio Camerino, alle idi di marzo, a Baia, nel pretorio, fu affisso l'editto di Tiberio Claudio Cesare Augusto Germanico che è trascritto qui sotto. Tiberio Claudio Cesare Augusto Germanico, pontefice massimo, durante la sua sesta potestà tribunizia, dopo la sua undicesima acclamazione a imperatore, padre della patria, console designato per la quarta volta, dice: poiché, fra le antiche controversie in corso già dai tempi di mio zio Tiberio Cesare, per dirimere le quali - a mia memoria, solo quelle che esistevano fra i Comensi e i Bergalei - egli aveva inviato Pinario Apollinare, e poiché costui, in un primo tempo per l'ostinata assenza di mio zio, in seguito anche sotto il principato di Gaio, trascurò - non certo da sciocco - di produrre una relazione su quanto non gli veniva richiesto; e poiché successivamente Camurio Statuto notificò a me che i terreni e le foreste sono per la maggior parte di mia personale proprietà: ho inviato sul posto Giulio Planta, mio amico e compagno, il quale, convocati i miei procuratori - sia quelli che stavano in altra regione, sia quelli in zona - con la massima precisione condusse l'indagine e istrui la questione; per tutte le altre questioni, delego a lui di dirimere e di decidere, secondo le soluzioni a me prospettate nella relazione da lui prodotta. Per quanto riguarda la condizione degli Anauni, dei Sinduni e dei Tulliasse, una parte dei quali si dice che il denunciante abbia scoperto essere attribuita ai Tridentini, una parte nemmeno attribuita, anche se mi rendo conto che questa categoria di persone non fonda la cittadinanza romana su un'origine sufficientemente assodata, tuttavia, poiché si dice che ne siano stati in possesso per lungo periodo d'uso, e che si siano talmente fusi con i Tridentini da non poterne essere separati senza



grave danno per lo splendido municipio, permetto che per mia concessione essi continuino a stare nella condizione giuridica che ritenevano di avere, e tanto più perchè parecchi della loro condizione si dice prestino servizio perfino nel mio pretorio, e che alcuni addirittura siano stati ufficiali della truppa, e che certuni inseriti nelle decurie a Roma vi facciano i giudici. Accordo loro tale beneficio, con la conseguenza che qualunque negozio abbiano concluso o qualunque azione giudiziaria abbiano intrapreso come se fossero stati cittadini romani, o fra di loro o con i Tridentini o con altri, ordino che sia ratificato; e i nomi da cittadini romani che avevano preso in precedenza, concedo loro di mantenerli.”

